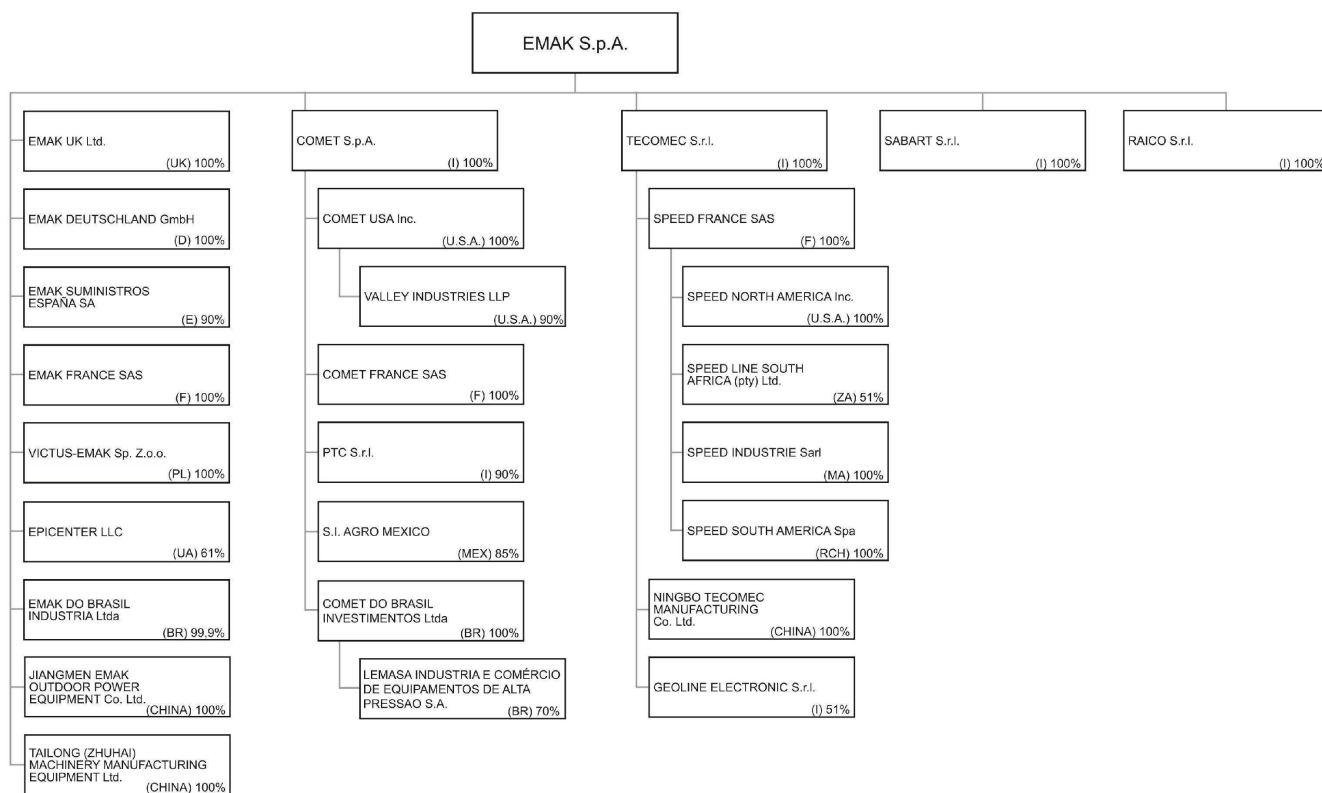


Resoconto intermedio di gestione al 30.09.2016

Indice

Struttura del Gruppo Emak	3
Organi di Amministrazione e di controllo di Emak S.p.A.	4
Profilo del Gruppo Emak.....	5
Principali dati economici e finanziari del Gruppo Emak.....	7
Osservazioni degli amministratori	8
Commento ai dati economici.....	8
Commento alla situazione patrimoniale e finanziaria	11
Evoluzione della gestione	14
Eventi successivi.....	14
Altre informazioni	14
Definizione degli indicatori alternativi di performance	14
Prospetti contabili consolidati	15
Conto economico consolidato.....	15
Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	16
Prospetto delle variazioni delle poste di patrimonio netto consolidato	17
Note di commento al resoconto intermedio di gestione.....	18
Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari a norma delle disposizioni dell'art.154-bis comma 2 del D. Lgs. 58/1998	21

Struttura del Gruppo Emak



La quota di partecipazione in Valley Industries LLP è pari al 100% in virtù del "Put and Call Option Agreement" che regola l'acquisto del restante 10%.

Lemasa è consolidata al 100% in virtù del "Put and Call Option Agreement" che regola l'acquisto del restante 30%.

P.T.C. S.r.l. è consolidata al 100% in virtù del "Put and Call Option Agreement" che regola l'acquisto del restante 10%.

Comet do Brasil Investimentos Ltda è posseduta per il 99,63% dalla Comet S.p.A. e per lo 0,37% dalla P.T.C. S.r.l.

Organi di Amministrazione e di controllo di Emak S.p.A.

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Capogruppo Emak S.p.A. del 22 aprile 2016 ha nominato il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale per gli esercizi 2016-2018 nonché ha conferito l'incarico per la revisione legale dei conti per gli esercizi dal 2016 al 2024.

Consiglio di Amministrazione

Presidente e Amministratore Delegato

Fausto Bellamico

Vice Presidente

Aimone Burani

Direttore Generale

Stefano Slanzi

Lead Independent Director

Massimo Livatino

Consiglieri indipendenti

Alessandra Lanza

Elena Iotti

Consiglieri non esecutivi

Francesca Baldi

Ariello Bartoli

Luigi Bartoli

Paola Becchi

Giuliano Ferrari

Vilmo Spaggiari

Guerrino Zambelli

Marzia Salsapariglia

Comitato Controllo e Rischi e Comitato per la

Remunerazione

Presidente

Massimo Livatino

Componenti

Alessandra Lanza

Elena Iotti

Collegio Sindacale

Presidente

Paolo Caselli

Sindaci effettivi

Gianluca Bartoli

Francesca Benassi

Sindaci supplenti

Maria Cristina Mescoli

Federico Cattini

Società di revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Aimone Burani

Organismo di Vigilanza ex D.Lgs 231/01

Presidente

Sara Mandelli

Componente effettivo

Roberto Bertuzzi

Profilo del Gruppo Emak

Il Gruppo Emak sviluppa, produce e distribuisce un'ampia gamma di prodotti in tre aree di business tra di loro complementari: Outdoor Power Equipment (OPE); Pompe e High Pressure Water Jetting (PWJ); Componenti ed Accessori (C&A).

- I. **Outdoor Power Equipment**, ricomprende l'attività di sviluppo, fabbricazione e commercializzazione di prodotti per il giardinaggio, l'attività forestale e piccole macchine per l'agricoltura, quali decespugliatori, rasaerba, trattorini, motoseghe, motozappe e motocoltivatori. Il Gruppo distribuisce i propri prodotti con i marchi principali Oleo-Mac, Efco, Bertolini, Nibbi e Staub (quest'ultimo limitatamente al mercato francese). L'offerta del Gruppo è rivolta a professionisti e a utilizzatori privati esigenti. Il Gruppo opera principalmente nel canale dei rivenditori specializzati, distribuendo i propri prodotti attraverso le proprie filiali commerciali e, dove non presente direttamente, attraverso una rete di 135 distributori; si stima di servire in tutto il mondo oltre 22.000 rivenditori specializzati.



Il mercato di riferimento del Gruppo (inteso come canale dei rivenditori specializzati, esclusa la grande distribuzione organizzata) ha un valore stimato di 7-8 miliardi di Euro. Nei mercati maturi quali Nord America e Europa Occidentale, la domanda è prevalentemente di sostituzione: il driver principale è rappresentato dall'andamento dell'economia e dalla cultura del verde. Le condizioni meteo sono un fattore che condiziona l'andamento della domanda di alcune famiglie quali decespugliatori, rasaerba e trattorini in primavera-estate e motoseghe in autunno-inverno. Nei mercati emergenti quali Far East, Europa dell'Est e Sud America, la domanda è prevalentemente per il "primo acquisto": il driver principale in queste aree è rappresentato dalla crescita economica, dall'evoluzione della meccanizzazione agricola e dalle relative politiche di sostegno. Ulteriore fattore che influenza la domanda è il prezzo delle commodities: l'andamento del prezzo del petrolio può influenzare la domanda di fonti energetiche alternative, quali la legna per il riscaldamento e conseguentemente la domanda di motoseghe; l'andamento del prezzo delle commodities agricole influenza gli investimenti in macchine per l'agricoltura.



- II. **Pompe e High Pressure Water Jetting**, accorpa le attività di sviluppo, fabbricazione e commercializzazione di pompe a membrana destinate al settore agricolo (irrorazione e diserbo), di pompe a pistoni per il comparto industriale, di idropultrici professionali e di unità idrodinamiche e macchine per l'urban cleaning. Il Gruppo distribuisce i propri prodotti con i marchi Comet, HPP, PTC, Master Fluid. Clienti del Gruppo sono i costruttori di macchine da irrorazione e diserbo per quanto riguarda le pompe per l'agricoltura; costruttori di unità idrodinamiche e idropultrici relativamente alle pompe industriali; dealer specializzati e contractors rispettivamente per idropultrici e unità idrodinamiche.

Il mercato ha un valore globalmente stimato tra i 2,5 e i 3,4 miliardi di Euro.

Il mercato delle pompe per l'agricoltura è costituito principalmente da player italiani. La domanda è fortemente legata all'andamento del ciclo economico, alla crescita demografica e al conseguente aumento di richiesta di produzione agricola; nei paesi in via di sviluppo la domanda è legata all'evoluzione della meccanizzazione dell'agricoltura e dalle relative politiche di sostegno.

Il mercato dell'High Pressure Water Jetting è in continua evoluzione visti i diversi campi di applicazione delle pompe e degli impianti. Diversi sono i driver che guidano la domanda del mercato, in base alla tipologia di prodotto:

- Pompe per l'industria*: domanda correlata all'andamento del mercato di impianti idrodinamici e idropultrici.
- Idropultrici professionali*: andamento del ciclo economico; aumento degli standard igienici (soprattutto paesi in via di sviluppo).
- Unità idrodinamiche*: domanda legata all'andamento di settori/campi d'applicazione quali: idrodemolizioni; idropulizia e riparazioni navali;



raffinerie; miniere e cave; industria petrolifera; idropulizia subacquea; siderurgia; fonderie; impianti chimici di processo; produzione di energia; cartiere; trasporti; municipalità; alimentare; automobilistica e motoristica.

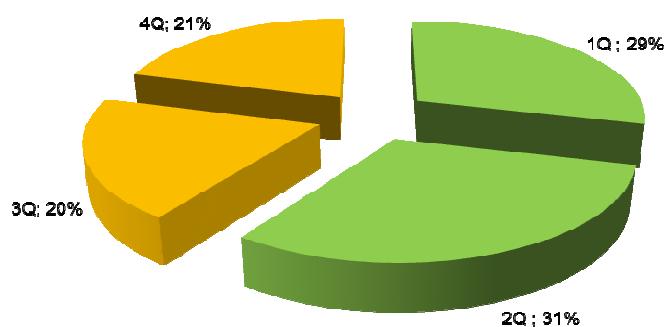
d) *Urban cleaning*: politiche economiche delle amministrazioni locali.

III. **Componenti ed Accessori**, include le attività di sviluppo, fabbricazione e commercializzazione di prodotti i più rappresentativi dei quali sono filo e testine per decespugliatori, accessori per motoseghe (ad es. affilatrici), pistole, valvole ed ugelli per idropultrici e per applicazioni agricole, precision farming (sensori e computer), sedili e ricambi tecnici per trattori. In questo settore il Gruppo opera in parte attraverso i propri marchi Tecomec, Geoline, Geoline Electronic, Mecline, Sabart, Raico, in parte distribuendo prodotti con marchi terzi. I principali clienti del Gruppo sono i costruttori del settore Outdoor Power Equipment, di macchine per l'irrorazione ed il diserbo, di idropultrici e di unità idrodinamiche (sistemi di lavaggio ad alta pressione) e distributori specializzati. La domanda di componenti e accessori è correlata all'andamento del ciclo economico (business OEM) e all'intensità di utilizzo delle macchine (aftermarket). Per i prodotti indirizzati al settore agricolo, la domanda è fortemente legata alla crescita del ciclo economico, alla crescita demografica e al conseguente aumento di richiesta di produzione agricola. Il settore dell'High Pressure Water Jetting è legato al ciclo economico, agli investimenti nei settori di sbocco delle applicazioni e delle unità idrodinamiche.



L'attività del Gruppo è condizionata dalla domanda stagionale. Le macchine e i componenti destinati al giardinaggio, che rappresentano la maggioranza delle vendite del Gruppo, seguono il modello d'acquisto del cliente finale. La maggior parte dei prodotti è infatti venduta in primavera ed estate, stagioni in cui si concentrano le attività di manutenzione del verde. Considerando che i principali mercati di riferimento del Gruppo si trovano nell'emisfero nord, le vendite sono concentrate nel primo e nel secondo trimestre, al fine di rifornire la rete di rivenditori specializzati in tempo per soddisfare le richieste del cliente finale già all'inizio della stagione. La domanda per i prodotti volti all'attività forestale è solitamente più alta nel corso del secondo semestre. La domanda per i prodotti della linea Pompe e High Pressure Water Jetting vede una maggiore concentrazione nel primo semestre vista la più marcata stagionalità delle vendite delle pompe destinate all'agricoltura, mentre quelle dei prodotti water jetting (pompe industriali, idropultrici e unità idrodinamiche) è distribuita in modo complessivamente omogeneo durante l'anno.

Il grafico di seguito mostra la ripartizione delle vendite per trimestre dell'ultimo esercizio.



Principali dati economici e finanziari del Gruppo Emak

Dati economici (in migliaia di Euro)

Esercizio 2015		III trimestre 2016	III trimestre 2015	Novembre 2016	Novembre 2015
381.579	Ricavi netti	79.809	74.410	309.759	302.182
37.495	Ebitda normalizzato (*)	6.470	5.527	36.896	34.203
35.814	Ebitda (*)	6.087	5.162	36.314	32.593
23.286	Utile operativo	2.959	2.123	26.691	23.609
8.992	Utile netto/(Perdita netta)	767	(3.691)	16.559	7.850

Investimenti ed autofinanziamento (in migliaia di Euro)

Esercizio 2015		III trimestre 2016	III trimestre 2015	Novembre 2016	Novembre 2015
10.291	Investimenti in immobilizzazioni materiali	1.728	2.150	7.744	6.749
1.926	Investimenti in immobilizzazioni immateriali	321	418	1.321	1.440
21.520	Autofinanziamento gestionale (*)	3.895	(652)	26.182	16.834

Dati patrimoniali (in migliaia di Euro)

31.12.2015		30.09.2016		30.09.2015	
267.871	Capitale investito netto		266.631		272.145
(99.383)	Posizione finanziaria netta		(87.790)		(104.781)
168.488	Patrimonio netto del Gruppo e dei Terzi		178.841		167.364

Altri dati

Esercizio 2015		III trimestre 2016	III trimestre 2015	Novembre 2016	Novembre 2015
9,4%	Ebitda / Ricavi netti (%)	7,6%	6,9%	11,7%	10,8%
6,1%	Utile operativo / Ricavi netti (%)	3,7%	2,9%	8,6%	7,8%
2,4%	Utile netto / Ricavi netti (%)	1,0%	-5,0%	5,3%	2,6%
8,7%	Utile operativo / Capitale investito netto (%)			10,0%	8,7%
0,59	PFN/PN			0,49	0,63
1.693	Dipendenti a fine periodo (numero)			1.683	1.652

Dati azionari e borsistici

31.12.2015		30.09.2016		30.09.2015	
0,054	Utile per azione (Euro)		0,101		0,047
163.934.835	Numero azioni che compongono il Capitale sociale		163.934.835		163.934.835
163.537.602	Numero medio di azioni in circolazione		163.537.602		163.537.602

(*) Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Definizione degli indicatori alternativi di performance"

Osservazioni degli amministratori

Commento ai dati economici

Sintesi dei risultati economici

I dati di sintesi del conto economico consolidato dei primi nove mesi 2016 sono di seguito esposti:

Esercizio 2015	%	Dati in migliaia di Euro	Nove mesi 2016	%	Nove mesi 2015	%	Variazione %
381.579	100	Ricavi netti	309.759	100	302.182	100	2,5
37.495	9,8	Ebitda normalizzato (*)	36.896	11,9	34.203	11,3	7,9
35.814	9,4	Ebitda (*)	36.314	11,7	32.593	10,8	11,4
23.286	6,1	Utile operativo	26.691	8,6	23.609	7,8	13,1
15.092	4,0	Utile prima delle imposte	24.680	8,0	15.161	5,0	62,8
8.992	2,4	Utile netto	16.559	5,3	7.850	2,6	110,9

(*) Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Definizione degli indicatori alternativi di performance"

Analisi dell'andamento delle vendite

Il fatturato del terzo trimestre 2016 è pari a 79.809 migliaia di Euro contro 74.410 migliaia di Euro del pari periodo dell'esercizio precedente, in aumento del 7,3%.

Nel prospetto che segue è riportata la suddivisione delle vendite del terzo trimestre 2016 per area di attività e area geografica, confrontata con quella del pari periodo dell'esercizio precedente.

€/000	OUTDOOR POWER EQUIPMENT			POMPE E HIGH PRESSURE WATER			COMPONENTI E ACCESSORI			CONSOLIDATO		
	3Q 2016	3Q 2015	Var. %	3Q 2016	3Q 2015	Var. %	3Q 2016	3Q 2015	Var. %	3Q 2016	3Q 2015	Var. %
Europa	30.638	25.306	21,1	8.731	8.321	4,9	14.643	13.970	4,8	54.012	47.597	13,5
Americas	1.903	2.572	(26,0)	10.390	10.977	(5,3)	4.762	4.774	(0,3)	17.055	18.323	(6,9)
Asia, Africa e Oceania	4.182	4.203	(0,5)	2.205	2.338	(5,7)	2.355	1.949	20,8	8.742	8.490	3,0
Totale	36.723	32.081	14,5	21.326	21.636	(1,4)	21.760	20.693	5,2	79.809	74.410	7,3

Il Gruppo Emak ha realizzato nei primi nove mesi del 2016 un fatturato consolidato pari a 309.759 migliaia di Euro, rispetto a 302.182 migliaia di Euro del pari periodo dell'esercizio precedente, in aumento del 2,5%. Tale incremento deriva da crescita organica per il 3,1%, da variazione di area di consolidamento per lo 0,6% e dall'effetto negativo dei cambi per l'1,2%.

Nel prospetto che segue è riportata la suddivisione delle vendite dei primi nove mesi 2016 per area di attività e area geografica, confrontata con quella del pari periodo dell'esercizio precedente.

€/000	OUTDOOR POWER EQUIPMENT			POMPE E HIGH PRESSURE WATER JETTING			COMPONENTI E ACCESSORI			CONSOLIDATO		
	9M2016	9M2015	Var. %	9M2016	9M2015	Var. %	9M2016	9M2015	Var. %	9M2016	9M2015	Var. %
Europa	120.447	115.805	4,0	34.888	34.118	2,3	57.992	56.227	3,1	213.327	206.150	3,5
Americas	7.071	9.664	(26,8)	36.043	35.579	1,3	19.511	18.536	5,3	62.625	63.779	(1,8)
Asia, Africa e Oceania	17.076	16.359	4,4	8.029	8.083	(0,7)	8.702	7.811	11,4	33.807	32.253	4,8
Totale	144.594	141.828	2,0	78.960	77.780	1,5	86.205	82.574	4,4	309.759	302.182	2,5

Outdoor Power Equipment

L'incremento delle vendite in Europa è stato trainato dalla buona performance registrata nel terzo trimestre nei Paesi dell'Europa Occidentale, in particolare dove il Gruppo vanta una presenza diretta, che ha più che compensato il ritardo accumulato nel secondo trimestre dovuto alla partenza tardiva della stagione per i prodotti da giardinaggio, a causa delle condizioni meteo sfavorevoli. Lo scostamento delle vendite nell'area Americas è da

ricondersi principalmente al mercato Sud Americano, che nel 2015 aveva beneficiato di un'operazione speciale. L'andamento delle vendite nell'area Asia, Africa e Oceania si conferma in crescita rispetto a quanto registrato nel pari periodo dell'anno precedente.

Pompe e High Pressure Water Jetting

L'aumento delle vendite sul mercato europeo è stato determinato principalmente dai risultati positivi ottenuti sul mercato italiano. La crescita delle vendite nell'area Americas è da attribuirsi principalmente ai buoni risultati ottenuti in Sud America, grazie alla buona performance registrata in Messico e al contributo delle vendite del primo trimestre della società Lemasa, non incluse nel pari periodo 2015, che hanno compensato il lieve calo del mercato Nord Americano. Nell'area Asia, Africa e Oceania le vendite sono risultate complessivamente in linea rispetto al pari periodo dello scorso esercizio.

Componenti e Accessori

La crescita delle vendite sul mercato Europeo è conseguente al prosieguo del buon andamento dei mercati dell'Europa Occidentale e del mercato italiano, nonché al recupero registrato nel terzo trimestre nei paesi dell'Europa Orientale. L'incremento delle vendite nell'area Americas è da ricondursi principalmente ai buoni risultati ottenuti nel corso del primo semestre soprattutto con riferimento al mercato statunitense. Nei mercati di Asia, Africa e Oceania si è confermato nel terzo trimestre il positivo trend delle vendite già registrato nei primi sei mesi dell'anno.

EBITDA

L'Ebitda del terzo trimestre 2016 ammonta a 6.087 migliaia di Euro, in crescita del 7,6% rispetto a 5.162 migliaia di Euro del corrispondente trimestre dello scorso esercizio.

L'Ebitda dei primi nove mesi 2016 ammonta a 36.314 migliaia di Euro, contro 32.593 migliaia di Euro del corrispondente periodo dello scorso esercizio, con un incremento del 11,4%. L'incidenza percentuale dell'Ebitda sui ricavi si attesta al 11,7% rispetto al 10,8% del pari periodo precedente.

L'aumento dei volumi e il favorevole mix di vendita tra le tre aree di business hanno contribuito al miglioramento della marginalità del Gruppo.

Il costo del personale è superiore, rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente, in parte per il diverso perimetro di consolidamento, in parte per la maggiore incidenza del costo del personale interinale impiegato in alcuni stabilimenti del Gruppo per far fronte a maggiori volumi produttivi, nonché per il minor ricorso ad ammortizzatori sociali. Complessivamente il Gruppo ha impiegato mediamente 1.814 risorse rispetto a 1.808 del pari periodo dell'esercizio precedente.

I costi operativi sono risultati inferiori rispetto al pari periodo principalmente grazie al proseguimento delle azioni volte al contenimento dei costi generali di gestione e alle efficienze ottenute sui costi per servizi. Il dato dei nove mesi 2016 include oneri pari a 582 migliaia di Euro per operazioni M&A e di riorganizzazione. Nel pari periodo precedente il dato comprendeva oneri pari a 1.610 migliaia di Euro per contenziosi, operazioni M&A e riorganizzazione. Al netto dei suddetti costi, l'Ebitda sarebbe stato pari a 36.896 migliaia di Euro (pari all'11,9% del fatturato) rispetto a 34.203 migliaia di Euro (pari al 11,3% del fatturato) del pari periodo del 2015.

Utile operativo

L'utile operativo del terzo trimestre 2016 è pari a 2.959 migliaia di Euro, contro 2.123 migliaia di Euro del corrispondente trimestre dell'esercizio precedente.

L'utile operativo dei primi nove mesi 2016 è pari a 26.691 migliaia di Euro, contro 23.609 migliaia di Euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Svalutazioni ed ammortamenti si attestano a 9.623 migliaia di Euro, contro 8.984 migliaia di Euro del pari periodo dell'esercizio precedente.

L'incidenza percentuale dell'utile operativo sui ricavi, nei nove mesi, è pari all'8,6%, rispetto al 7,8% del 30 settembre 2015.

L'incidenza, non annualizzata, dell'utile operativo sul capitale investito netto si attesta al 10%, rispetto all'8,7% del 30 settembre 2015.

Risultato netto

L'utile netto del terzo trimestre 2016 è pari a 767 migliaia di Euro, contro una perdita di 3.691 migliaia di Euro del pari periodo dell'esercizio precedente.

L'utile netto dei primi nove mesi del 2016 è di 16.559 migliaia di Euro, contro 7.850 migliaia di Euro del pari periodo precedente.

La voce "Oneri finanziari" include oneri per l'attualizzazione dei debiti verso cedenti della partecipazione Lemasa per 1.455 migliaia di Euro contro 951 migliaia di Euro del pari periodo precedente.

Rispetto al pari periodo si registrano maggiori oneri pagati per la rettifica di prezzo relativa all'acquisizione di S.I.Agro Mexico per un ammontare di 360 migliaia di Euro.

La gestione valutaria dei primi nove mesi 2016 è positiva per 1.631 migliaia di Euro, mentre era passiva per 4.991 migliaia di Euro nel pari periodo dell'esercizio precedente (maturata nel corso del terzo trimestre 2015 principalmente a causa della forte svalutazione del Real brasiliano nei confronti dell'Euro e del Dollaro statunitense).

Nel corso del mese di agosto, la controllata Comet S.p.A. ha provveduto a convertire il prestito infragruppo, pari a 9.240 migliaia di Euro, precedentemente concesso alla controllata Comet do Brasil, in capitale sociale, generando una differenza cambio positiva pari a circa 1.640 migliaia di Euro (conseguentemente al rafforzamento della valuta brasiliana).

La valutazione delle poste commerciali ai tassi di cambio del 30 settembre ha visto gli effetti positivi derivanti dalla rivalutazione del Real brasiliano nei confronti dell'Euro e del Dollaro USA parzialmente mitigati dalla svalutazione del Pesos messicano nei confronti dell'Euro e del Dollaro USA.

Il tax rate, pari al 32,9%, è in diminuzione rispetto al 48,2% del pari periodo dell'esercizio precedente. L'incidenza fiscale dei primi nove mesi risente di un effetto positivo sulla Capogruppo, per un importo di 606 migliaia di Euro, riconducibili all'iscrizione dell'agevolazione "A.C.E." (Aiuto alla Crescita Economica), che non era stata ancora riconosciuta nel pari periodo dell'esercizio precedente. Inoltre, il tax rate del pari periodo dell'esercizio precedente era influenzato negativamente dall'iscrizione di oneri da contenziosi tributari definiti su annualità pregresse per 838 migliaia di Euro (con un effetto del 5,6% sul tax rate 2015) e la mancata imputazione, a fini prudenziali, di imposte differite attive su perdite fiscali pregresse per un importo di circa 970 migliaia di Euro (con un effetto del 6,4% sul tax rate 2015).

Commento alla situazione patrimoniale e finanziaria

31.12.2015	Dati in migliaia di Euro	30.09.2016	30.09.2015
113.363	Attivo fisso netto (*)	114.061	110.807
154.508	Capitale circolante netto (*)	152.570	161.338
267.871	Totale capitale investito netto	266.631	272.145
166.992	Patrimonio netto del Gruppo	177.359	165.848
1.496	Patrimonio netto di terzi	1.482	1.516
(99.383)	Posizione finanziaria netta	(87.790)	(104.781)

(*) Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Definizione degli indicatori alternativi di performance"

Attivo fisso netto

Nel corso dei primi nove mesi 2016 il Gruppo EMAK ha investito in immobilizzazioni materiali e immateriali un ammontare di 9.065 migliaia di Euro così dettagliati:

- innovazione di prodotto per 2.921 migliaia di Euro;
- adeguamento della capacità produttiva e innovazione di processo per 2.798 migliaia di Euro;
- potenziamento dei sistemi informativi per 1.453 migliaia di Euro;
- acquisizione di un fabbricato industriale per 720 migliaia di Euro;
- lavori di adeguamento di fabbricati industriali per 671 migliaia di Euro;
- altri investimenti di funzionamento gestionale per 502 migliaia di Euro.

Gli investimenti per area geografica sono così suddivisi:

- Italia per 6.799 migliaia di Euro;
- Europa per 936 migliaia di Euro;
- Americas per 582 migliaia di Euro;
- Resto del mondo 748 migliaia di Euro.

Capitale circolante netto

Il capitale circolante netto, rispetto al 31 dicembre 2015, diminuisce di 1.938 migliaia di Euro, passando da 154.508 migliaia di Euro a 152.570 migliaia di Euro.

Nella tabella seguente si evidenzia la variazione del capitale circolante netto dei primi nove mesi 2016 comparata con il pari periodo dell'esercizio precedente:

Dati in migliaia di Euro	Novembre 2016	Novembre 2015
Capitale circolante netto iniziale	154.508	148.575
Aumento/(diminuzione) delle rimanenze	(12.798)	207
Aumento/(diminuzione) dei crediti commerciali	(9.869)	(2.410)
(Aumento)/diminuzione dei debiti commerciali	23.204	13.192
Entrate area di consolidamento	140	3.487
Altre variazioni	(2.615)	(1.713)
Capitale circolante netto finale	152.570	161.338

Rispetto la pari periodo dello scorso esercizio il capitale circolante netto passa da 161.338 migliaia di Euro a 152.570 migliaia di Euro grazie alle efficienze conseguite nella gestione delle scorte e dei crediti commerciali che hanno più che compensato la diminuzione dei debiti verso fornitori.

Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta passiva si attesta a 87.790 migliaia di Euro al 30 settembre 2016 contro 99.383 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015.

Di seguito si espongono i movimenti della posizione finanziaria netta nei primi nove mesi del 2016 raffrontata col pari periodo dell'esercizio precedente:

Dati in migliaia di Euro	Nove mesi 2016	Nove mesi 2015
PFN iniziale	(99.383)	(79.043)
Ebitda	36.314	32.593
Proventi e oneri finanziari	(3.642)	(3.457)
Utile o perdite su cambi	1.631	(4.991)
Imposte	(8.121)	(7.311)
Cash flow da operazioni derivanti dalla gestione operativa, escludendo le variazioni di attività e passività operative	26.182	16.834
Variazioni di attività e passività derivanti dalla gestione operativa	3.533	(9.130)
Cash flow da gestione operativa	29.715	7.704
Variazioni di investimenti e disinvestimenti	(11.404)	(4.228)
Altre variazione nei mezzi propri	(6.206)	(585)
Variazione area di consolidamento	(512)	(28.629)
PFN finale	(87.790)	(104.781)

Il cash flow da gestione operativa è positivo per 29.715 migliaia di Euro, rispetto a 7.704 migliaia di Euro del pari periodo dell'esercizio precedente. Il miglioramento del risultato operativo, l'impatto positivo della gestione valutaria insieme all'efficiente gestione del capitale circolante netto hanno contribuito alla generazione di cassa nel periodo.

Il dettaglio della composizione della posizione finanziaria netta è il seguente:

Dati in migliaia di Euro	30.09.2016	30.06.2016	31.12.2015	30.09.2015
Cassa e depositi bancari	39.098	37.598	42.518	32.541
Titoli e strumenti finanziari derivati attivi	169	283	88	70
Altre attività finanziarie	522	536	452	871
Passività finanziarie	(53.614)	(61.751)	(55.936)	(51.954)
Strumenti finanziari derivati passivi	(453)	(487)	(501)	(595)
Posizione finanziaria netta a breve	(14.278)	(23.821)	(13.379)	(19.067)
Altre attività finanziarie	9.321	9.467	7.836	7.397
Passività finanziarie	(82.833)	(91.657)	(93.840)	(93.111)
Posizione finanziaria netta a medio lungo	(73.512)	(82.190)	(86.004)	(85.714)
Cassa e depositi bancari	39.098	37.598	42.518	32.541
Titoli e strumenti finanziari derivati attivi	169	283	88	70
Altre attività finanziarie	9.843	10.003	8.288	8.268
Passività finanziarie	(136.447)	(153.408)	(149.776)	(145.065)
Strumenti finanziari derivati passivi	(453)	(487)	(501)	(595)
Totale posizione finanziaria netta	(87.790)	(106.011)	(99.383)	(104.781)

Le passività finanziarie a medio/lungo termine includono le quote capitale dei mutui e dei debiti per acquisto di partecipazioni per un importo di 15.901 migliaia di Euro.

Tra le passività finanziarie a breve sono compresi principalmente:

- i conti correnti passivi e conti anticipi;
- le rate dei mutui scadenti entro il 30 settembre 2017;
- i debiti verso altri finanziatori scadenti entro il 30 settembre 2017;
- debiti per acquisto di partecipazioni per un importo di 2.492 migliaia di Euro.

I debiti finanziari per l'acquisto delle residue quote di partecipazione di minoranza e per la regolazione di operazioni di acquisizione con prezzo differito soggetto a vincoli contrattuali, sono pari a 18.393 migliaia di Euro e si riferiscono alle seguenti società:

- Valley LLP per un ammontare di 1.456 migliaia di Euro;
- P.T.C S.r.l per un ammontare di 199 migliaia di Euro;
- Lemasa per un ammontare di 16.488 migliaia di Euro;
- Acquatecnica S.r.l.(ora incorporata in P.T.C. S.r.l.) per un ammontare di 250 migliaia di Euro.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto complessivo è pari a 178.841 migliaia di Euro contro 168.488 migliaia di Euro del 31 dicembre 2015. L'utile per azione al 30 settembre 2016 è pari a Euro 0,101 contro Euro 0,047 del pari periodo dell'esercizio precedente.

Al 31 dicembre 2015 la società deteneva in portafoglio numero 397.233 azioni proprie per un controvalore pari a 2.029 migliaia di Euro.

Dal 1 gennaio 2016 al 30 settembre 2016 Emak S.p.A. non ha acquistato né venduto azioni proprie, per cui la giacenza ed il valore sono invariati rispetto al 31 dicembre 2015.

Evoluzione della gestione

I risultati dei primi nove mesi dell'anno mostrano un miglioramento del fatturato e della redditività del Gruppo. L'incremento del risultato operativo, unito ad una efficiente gestione del capitale circolante hanno contribuito al miglioramento della generazione di cassa del periodo. Sulla base di quanto conseguito nei nove mesi e delle proiezioni per l'ultimo trimestre, il Gruppo si aspetta di chiudere l'anno con un fatturato di circa 390 milioni di Euro e un'Ebitda intorno ai 40 milioni di Euro.

Eventi successivi

Acquisto del 30% di Cifarelli S.p.A.

In data 12 ottobre la Capogruppo Emak S.p.A. ha completato il *closing* per l'acquisto di una quota del 30% di Cifarelli S.p.A., con sede a Voghera (PV), società operante nella produzione e commercializzazione di macchine professionali per agricoltura e manutenzione del verde e delle piante quali atomizzatori, scuotitori per olive, soffiatori. Il prezzo pagato per l'acquisizione della partecipazione del 30% è pari a 3.750 migliaia di Euro. Sul residuo 70% sono state pattuite una call ed una put option da esercitarsi alla data di approvazione del bilancio al 31/12/2019, il cui prezzo di esercizio sarà in funzione dei risultati che verranno conseguiti dalla Cifarelli nel periodo 2017-2019. Con medesima ricorrenza ed in caso di mancato raggiungimento di determinati risultati minimi futuri, l'accordo prevede una put option a favore di Emak e una call option a favore della famiglia Cifarelli sulla quota acquisita pari al 30%.

Con la conferma della famiglia Cifarelli alla guida della società, l'operazione vede, quale aspetto fondante per la futura creazione di valore a beneficio di entrambe le parti, l'implementazione di un piano di sinergie di natura commerciale, produttivo e sviluppo di nuovi prodotti che Emak e Cifarelli hanno individuato ed intendono sviluppare con un piano di lavoro congiunto a partire dal *closing*.

Altre informazioni

Operazioni significative: deroga agli obblighi di pubblicazione

La società ha deliberato di avvalersi, con effetto dal 31 gennaio 2013, della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni, ai sensi dell'art. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento Emittenti Consob, approvato con delibera n.11971 del 14/5/1999 e successive modificazioni ed integrazioni.

Definizione degli indicatori alternativi di performance

Di seguito sono forniti, in linea con la raccomandazione CESR/05-178b pubblicata il 3 novembre 2005, i criteri utilizzati per la costruzione dei principali indicatori di *performance* che il management ritiene utili al fine del monitoraggio dell'andamento del Gruppo.

EBITDA normalizzato: si ottiene depurando L'EBITDA dagli oneri per contenziosi, spese correlate ad operazione M&A, e ricavi per contributi pubblici e oneri di ristrutturazione.

EBITDA: è calcolato sommando le voci "Utile Operativo" e "Svalutazioni ed ammortamenti".

AUTOFINANZIAMENTO GESTIONALE: è calcolato sommando le voci "Utile Netto" e "Svalutazioni ed ammortamenti".

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO: Include le voci "Crediti commerciali", le "Rimanenze di magazzino", "altri Crediti" di natura non finanziaria correnti al netto dei "Debiti commerciali" e degli "altri Debiti" di natura non finanziaria correnti.

ATTIVO FISSO NETTO: Include le Attività non correnti di natura non finanziaria al netto delle Passività non correnti di natura non finanziaria.

Prospetti contabili consolidati

Conto economico consolidato

Esercizio 2015	CONTTO ECONOMICO CONSOLIDATO	III trimestre 2016	III trimestre 2015	Novi mesi 2016	Novi mesi 2015
381.579	Ricavi	79.809	74.410	309.759	302.182
2.451	Altri ricavi operativi	519	569	1.665	1.452
8.004	Variazione nelle rimanenze	(7.126)	1.646	(12.355)	781
(211.493)	Materie prime e di consumo	(36.248)	(40.491)	(153.340)	(162.505)
(70.460)	Costo del personale	(15.984)	(15.838)	(55.148)	(53.040)
(74.267)	Altri costi operativi	(14.883)	(15.134)	(54.267)	(56.277)
(12.528)	Svalutazioni ed ammortamenti	(3.128)	(3.039)	(9.623)	(8.984)
23.286	Utile operativo	2.959	2.123	26.691	23.609
1.255	Proventi finanziari	427	455	1.084	948
(5.799)	Oneri finanziari	(1.352)	(1.828)	(4.726)	(4.405)
(3.650)	Utili e perdite su cambi	(374)	(4.930)	1.631	(4.991)
15.092	Utile/(Perdita) prima delle imposte	1.660	(4.180)	24.680	15.161
(6.100)	Imposte sul reddito	(893)	489	(8.121)	(7.311)
8.992	Utile netto/(Perdita netta) (A)	767	(3.691)	16.559	7.850
(146)	(Utile netto)/Perdita netta di pertinenza di terzi	13	10	(108)	(120)
8.846	Utile netto/(Perdita netta) di pertinenza del gruppo	780	(3.681)	16.451	7.730
0,054	Utile/(Perdita) base per azione	0,005	(0,023)	0,101	0,047
0,054	Utile/(Perdita) base per azione diluito	0,005	(0,023)	0,101	0,047

Esercizio 2015	PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	Novi mesi 2016	Novi mesi 2015
8.992	Utile netto/(Perdita netta) (A)	16.559	7.850
2.583	Utili/(Perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	(2.055)	2.577
(81)	Utili/(perdite) attuariali da piani a benefici definiti (*)	-	-
25	Effetto fiscale relativo agli altri componenti (*)	-	-
2.527	Totale altre componenti da includere nel conto economico complessivo (B)	(2.055)	2.577
11.519	Utile netto/(Perdita netta) complessivo (A)+(B)	14.504	10.427
66	(Utile netto)/Perdita netta complessivo di pertinenza dei terzi	(75)	(1)
11.585	Utile netto/(Perdita netta) complessivo di pertinenza del Gruppo	14.429	10.426

(*) Voci non riclassificabili a Conto Economico

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

Dati in migliaia di Euro

31.12.2015	ATTIVITA'	30.09.2016	30.09.2015
	Attività non correnti		
60.236	Immobilizzazioni materiali	59.841	57.768
8.118	Immobilizzazioni immateriali	7.859	6.168
53.132	Aviamento	56.039	54.367
230	Partecipazioni	230	230
9.053	Attività fiscali per imposte differite attive	7.194	8.168
7.836	Altre attività finanziarie	9.321	7.397
69	Altri crediti	64	288
138.674	Totale attività non correnti	140.548	134.386
	Attività correnti		
138.359	Rimanenze	125.845	130.545
97.006	Crediti commerciali e altri crediti	88.409	96.457
5.324	Crediti tributari	3.498	3.807
452	Altre attività finanziarie	522	871
88	Strumenti finanziari derivati	169	70
42.518	Cassa e disponibilità liquide	39.098	32.541
283.747	Totale attività correnti	257.541	264.291
422.421	TOTALE ATTIVITA'	398.089	398.677
31.12.2015	PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	30.09.2016	30.09.2015
	Patrimonio netto		
166.992	Patrimonio netto di Gruppo	177.359	165.848
1.496	Patrimonio netto di terzi	1.482	1.516
168.488	Totale patrimonio netto	178.841	167.364
	Passività non correnti		
93.840	Passività finanziarie	82.833	93.111
6.049	Passività fiscali per imposte differite passive	5.866	4.765
8.932	Benefici per i dipendenti	8.970	8.866
1.659	Fondi per rischi ed oneri	1.568	1.689
835	Altre passività	762	862
111.315	Totale passività non correnti	99.999	109.293
	Passività correnti		
80.848	Debiti commerciali e altre passività	58.994	63.694
3.682	Debiti tributari	4.504	4.065
55.936	Passività finanziarie	53.614	51.954
501	Strumenti finanziari derivati	453	595
1.651	Fondi per rischi ed oneri	1.684	1.712
142.618	Totale passività correnti	119.249	122.020
422.421	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	398.089	398.677

Prospetto delle variazioni delle poste di patrimonio netto consolidato

Nella seguente tabella sono esposti i movimenti di patrimonio netto dal 31 dicembre 2014 al 30 settembre 2016.

Dati in migliaia di Euro	CAPITALE SOCIALE	SOVRAPPREZZO AZIONI	ALTRE RISERVE					UTILI ACCUMULATI		TOTALE GRUPPO	PATRIMONIO NETTO DI TERZI	TOTALE GENERALE
			Riserva legale	Riserva di rivalutazione	Riserva per differenze di conversione	Riserva IAS 19	Altre riserve	Utili/(perdite) a nuovo	Utile del periodo			
Saldo al 31.12.2014	40.594	42.454	2.060	1.138	4.087	(776)	27.733	30.654	10.467	158.411	1.688	160.099
Destinazione utile e distribuzione dei dividendi			301					6.078	(10.467)	(4.088)	(17)	(4.105)
Altri movimenti							3.167	(2.083)		1.084	(109)	975
Utile netto del periodo					2.795	(56)			8.846	11.585	(66)	11.519
Saldo al 31.12.2015	40.594	42.454	2.361	1.138	6.882	(832)	30.900	34.649	8.846	166.992	1.496	168.488
Destinazione utile e distribuzione dei dividendi			348					4.410	(8.846)	(4.088)	(89)	(4.177)
Altri movimenti								26		26		26
Utile netto del periodo					(2.022)				16.451	14.429	75	14.504
Saldo al 30.09.2016	40.594	42.454	2.709	1.138	4.860	(832)	30.900	39.085	16.451	177.359	1.482	178.841

I capitale sociale è esposto al netto dell'ammontare delle azioni proprie in portafoglio pari a 2.029 migliaia di Euro

Note di commento al resoconto intermedio di gestione

Informazioni generali

Il presente resoconto intermedio di gestione è stato redatto secondo criteri di continuità informativa, comparabilità, *best practice* internazionale e trasparenza verso il mercato. Pur in mancanza di obbligo di legge, il Consiglio di Amministrazione di Emak S.p.A. ha infatti deliberato, anche in ragione della sua appartenenza al segmento STAR del MTA, di proseguire nella redazione e pubblicazione sistematica dei resoconti intermedi di gestione, in conformità all'art. 2.2.3, comma 3, lett. a), del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. I resoconti vengono resi disponibili al pubblico nelle consuete forme del deposito presso la sede sociale, il sito aziendale ed il meccanismo di stoccaggio "eMarket Storage". Quanto sopra è fin d'ora conforme alle disposizioni di imminente entrata in vigore previste dal novellato art. 82-ter, Regolamento Emittenti per delibere Consob n. 11971/1999 e n. 19770/2016.

In relazione a quanto sopra, si conferma che i principi contabili di riferimento ed i criteri scelti dal Gruppo nella predisposizione dei prospetti contabili consolidati del trimestre sono conformi a quelli adottati in sede di redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2015.

Nel presente resoconto intermedio di gestione non si applica lo IAS 19 limitatamente alla quantificazione della variazione delle differenze attuariali maturate nel periodo. Inoltre, nel quadro di un'informativa di carattere sintetico ed essenziale, non si osservano tutte le prescrizioni di dettaglio dello IAS 34, ogni qualvolta si valuti che la relativa applicazione non apporti informazioni significative.

Si puntualizza che:

- quando non è stato possibile ottenere la fatturazione da fornitori per le prestazioni di servizio e le consulenze, si è proceduto ad una ragionevole stima di tali costi basata sullo stato di avanzamento;
- le imposte correnti e differite sono state calcolate sulla base delle aliquote fiscali previste nei singoli paesi nell'esercizio in corso;
- il resoconto intermedio di gestione non è oggetto di revisione contabile;
- i valori esposti sono in migliaia di Euro, se non diversamente indicato.

Tassi di cambio utilizzati per la conversione dei bilanci espressi in valute estere:

31.12.2015	Ammontare di valuta estera per 1 Euro	Medio 9 mesi 2016	30.09.2016	Medio 9 mesi 2015	30.09.2015
0,73	Sterlina (Inghilterra)	0,80	0,86	0,73	0,74
7,06	Renminbi (Cina)	7,35	7,45	6,96	7,12
4,26	Zloty (Polonia)	4,36	4,32	4,16	4,24
1,09	Dollari (Usa)	1,12	1,12	1,11	1,12
16,95	Zar (Sud Africa)	16,68	15,52	13,70	15,50
26,16	Uah (Ucraina)	28,40	28,94	24,00	23,81
4,31	Real (Brasile)	3,96	3,62	3,53	4,48
10,79	Dirham (Marocco)	10,88	10,87	10,82	10,88
18,91	Peso Messicano (Messico)	20,43	21,74	17,37	18,98
772,71	Peso Cileno (Cile)	758,70	734,35	713,67	783,24

Area di consolidamento

Rispetto al 31 dicembre 2015 è entrata a far parte dell'area di consolidamento la società Acquatecnica S.r.l., società acquisita in data 28 gennaio 2016 e successivamente fusa per incorporazione nella società P.T.C. S.r.l. I dati economici e patrimoniali sono inclusi nel presente bilancio a partire dal 1 gennaio 2016.

Rispetto al 30 settembre 2015 non si registrano variazioni nell'area di consolidamento, salvo quanto indicato precedentemente; si precisa che il bilancio 30 settembre 2015 includeva i dati economici della società Lemasa riferiti solamente a 6 mesi in quanto consolidata a partire dal 1 aprile 2015.

Operazioni di natura significativa e non ricorrente o atipica e inusuale

Acquisizione di Acquatecnica S.r.l.

In data 28 gennaio 2016 la società controllata P.T.C. S.r.l. ha sottoscritto l'atto di acquisto di una quota pari al 100% del capitale sociale di Acquatecnica S.r.l., con sede in Cremosano (CR), società attiva nella produzione di applicazioni per il "Water Jetting", per un controvalore di 500 migliaia di Euro, di cui 250 migliaia di Euro corrisposti al *closing* e la restante quota da corrispondersi il duecentottantesimo giorno successivo al *closing*. Tale saldo prezzo potrà variare in relazione al realizzarsi di eventuali sopravvenienze, così come stabilito nell'accordo preliminare di acquisto quote, sottoscritto in data 25 novembre 2015.

In data 4 marzo 2016 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Acquatecnica S.r.l. in P.T.C. S.r.l., che prevede la decorrenza degli effetti contabili e fiscali dell'operazione dal 1 gennaio 2016 e di quelli civilistici dal 1 aprile 2016.

I ricavi della società acquisita registrati nell'esercizio 2015 ammontano a 500 migliaia di Euro mentre il patrimonio netto al 31 dicembre 2015 è pari a 94 migliaia di Euro.

Con questa operazione P.T.C. potrà rafforzare la propria presenza nel settore delle unità idrodinamiche ed in generale il Gruppo ampliarà la propria gamma nel settore Pompe e High Pressure Water Jetting.

Il *fair value* delle attività e passività oggetto di aggregazione con effetto 1 gennaio 2016, il prezzo pagato e l'esborso finanziario sono di seguito dettagliati:

Valori in migliaia di Euro	Valori contabili	Rettifiche di fair value	Fair value attività acquisite
Attività non correnti			
Altri crediti finanziari non correnti	2	-	2
Attività correnti			
Rimanenze	284	-	284
Crediti commerciali e altri crediti	57	-	57
Cassa e disponibilità liquide	4	-	4
Passività non correnti			
Benefici succ. alla cess. del rapporto di lavoro	(36)	-	(36)
Passività correnti			
Debiti commerciali e altre passività	(189)	-	(189)
Debiti tributari	(12)	-	(12)
Passività finanziarie	(16)	-	(16)
Totale attività nette acquisite	94	-	94
Percentuale acquisita			100%
PN di riferimento acquisito			94
Avviamento			408
Prezzo di acquisizione versato			252
Prezzo di acquisizione differito			250
Cassa e disponibilità liquide acquisite			4
Uscita netta di cassa			248

Sulla base di quanto previsto dall'IFRS 3, la differenza tra il prezzo pagato e la corrispondente quota di patrimonio netto è stata allocata come avviamento in considerazione della coincidenza tra *fair value* e valori contabili della società incorporata.

Rettifica prezzo S.I.Agro Mexico

Come previsto nel contratto sottoscritto in data 9 gennaio 2014 da parte di Comet S.p.A., per l'acquisizione della quota del 55% della società S.I.Agro Mexico (con il quale veniva incrementata la quota di partecipazione dal 30% all'85%), si segnala che in seguito ai risultati ottenuti nell'esercizio 2015 è stato determinato un ulteriore corrispettivo, pari a 360 migliaia di Euro, a saldo del prezzo pro-quota già pagato nel 2014, che ammontava a 694 migliaia di Euro.

Nel bilancio consolidato chiuso al 30 settembre 2016, ai sensi dell'IFRS 3, tale importo è stato iscritto tra gli oneri finanziari.

Aumento capitale sociale Comet do Brasil Investimentos LTDA

Nel corso del mese di agosto la società Comet S.p.A. ha sottoscritto integralmente l'aumento di capitale sociale della controllata Comet do Brasil, tramite conversione del prestito infragruppo, per un ammontare di 9.240 migliaia di Euro. Conseguentemente il capitale sociale di Comet do Brasil è incrementato da 19.000 a 51.777 migliaia di Reais brasiliani. La società P.T.C. S.r.l. ha rinunciato al diritto di sottoscrizione delle quote e pertanto ora possiede lo 0,37% del società brasiliana; mentre il restante 99,63% è detenuto dalla Comet S.p.A..

Nuovo centro R&D

Nel mese di luglio sono iniziati i lavori per la realizzazione del nuovo centro R&D presso la sede della Capogruppo. Il progetto è volto a mettere a disposizione del team impegnato nello sviluppo dei nuovi prodotti strutture moderne e all'avanguardia che supportino un'attività fondamentale per la crescita futura del Gruppo. L'investimento complessivo stimato per il completamento dell'opera è di circa 5.500 migliaia di Euro nei prossimi due anni.

Bagnolo in Piano (RE), 11 novembre 2016

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Fausto Bellamico

Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari a norma delle disposizioni dell'art.154-bis comma 2 del D. Lgs. 58/1998

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di EMAK S.p.A. Aimone Burani, sulla base delle proprie conoscenze,

dichiara,

ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154-bis, D.Lgs 58/98, che l'informativa contabile contenuta nel Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2016, sottoposto all'esame ed all'approvazione del Consiglio di Amministrazione della società in data odierna, corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

In fede
Bagnolo in Piano (RE), li 11 novembre 2016

Aimone Burani
Dirigente Preposto
alla redazione dei documenti
Contabili societari